



Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali

Nucleo Tecnico

Elaborato n. 01

**RELAZIONE TECNICO
DESCRITTIVA**

Committente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Via della Fortezza n. 8 – 50129 Firenze.

Oggetto:

Lavori per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato

Ubicazione: via Rimini, 17 – 59100 Prato



Elaborato: Relazione tecnico - descrittiva

Rev. 01

Tav.: 01

Il Committente
Agenzia delle Entrate
Il Capo Settore
Santi Marino

Il progettista
Agenzia delle Entrate
Il Funzionario tecnico
Lidia Cardo

Luogo: Firenze

Data: 8 agosto 2018

Firmato digitalmente

L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

SOMMARIO

1.	Premessa	3
2.	Inquadramento generale	4
	2.1 Inquadramento urbanistico	4
	2.2 Caratteristiche dell'immobile	6
3.	Categoria di Intervento	7
	3.1 Descrizione dell'intervento	8
4.	Modalità operative e organizzative del cantiere	9
5.	Quadro Economico	10

1. Premessa

La Direzione Regionale della Toscana, all'interno di un ampio programma di razionalizzazione degli spazi per il contenimento della spesa pubblica che investe tutta la Regione, vuole trasferire l'Ufficio Provinciale del Territorio attualmente presente nell'immobile ubicato in Viale Montegrappa n. 282, nella sede della Direzione Provinciale in via Rimini, 17 a Prato.

Per realizzare tale operazione logistica è stato necessario acquisire in locazione una porzione al piano terra di alcuni spazi adiacenti all'immobile di altra proprietà al fine di ampliare il front-office dell'ufficio ed adeguarlo alle diverse esigenze funzionali che derivano dal su detto accorpamento.

L'intervento che si dovrà realizzare pertanto ha per oggetto lavori di manutenzione per mettere in comunicazione gli spazi dell'Ufficio con nuovi spazi acquisiti in locazione.

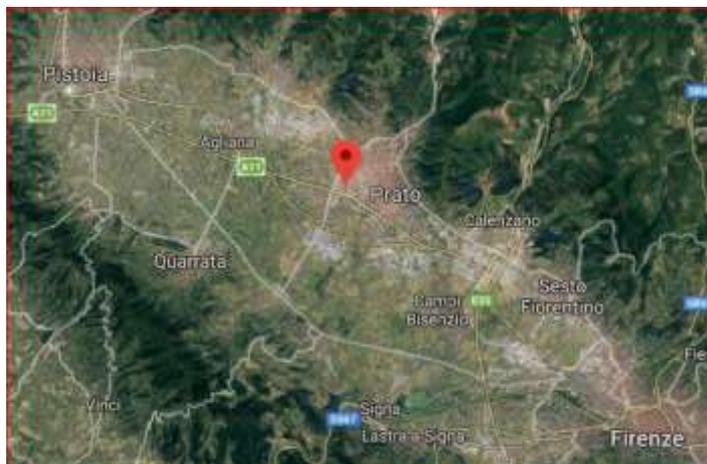
L'edificio che la DP occupa è di proprietà privata LDV Immobiliare SRL, è identificato con codice immobile n. 31100132 e ospita gli Uffici della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate della provincia di Prato.



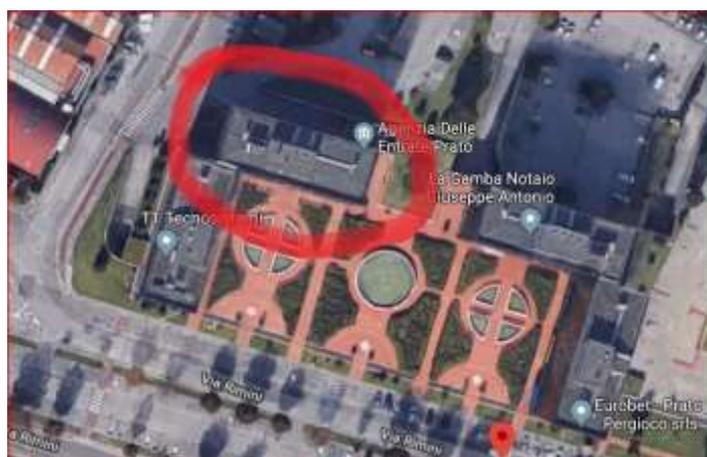
1 ingresso principale dell'Ufficio – via Rimini n. 17, Prato

2. Inquadramento generale

2.1 Inquadramento Urbanistico



2 Inquadramento territoriale del comune di Prato (PO) – Google maps



3 Inquadramento dell'area di intervento – Google maps

L'immobile si trova in via Rimini, ed è ubicato nella prima periferia di Prato poco distante dalla stazione ferroviaria di Prato Centrale nei pressi della località "Galciana" e a circa 7 Km dal Casello Autostradale direzione Nord-Ovest.

L'accesso principale all'Ufficio è al civico n. 17 e l'isolato in cui si trova l'immobile è delimitato da via Rimini, via Lodi, via Roubaix e via Viareggio accessibile comodamente da tutte le direzioni.

Per quanto attiene il punto di vista urbanistico sull'immobile non gravano vincoli sovraordinati come si evince dalla tabella sotto riportata:

UBICAZIONE: Comune di Prato, via Rimini, 17.

DATI CATASTALI: Foglio 60, Part.IIa 1379, sub. 503, 506, 120 e 122



DATI CATASTALI DELLA PARTE NUOVA: Foglio 60, Part.IIa 1379, sub 5



DESTINAZIONE DI PRG: l'immobile oggetto d'intervento ricade ai sensi del PRG vigente in zona urbanistica destinata a Uffici e Centri Direzionali in "Sistema dei luoghi centrali".

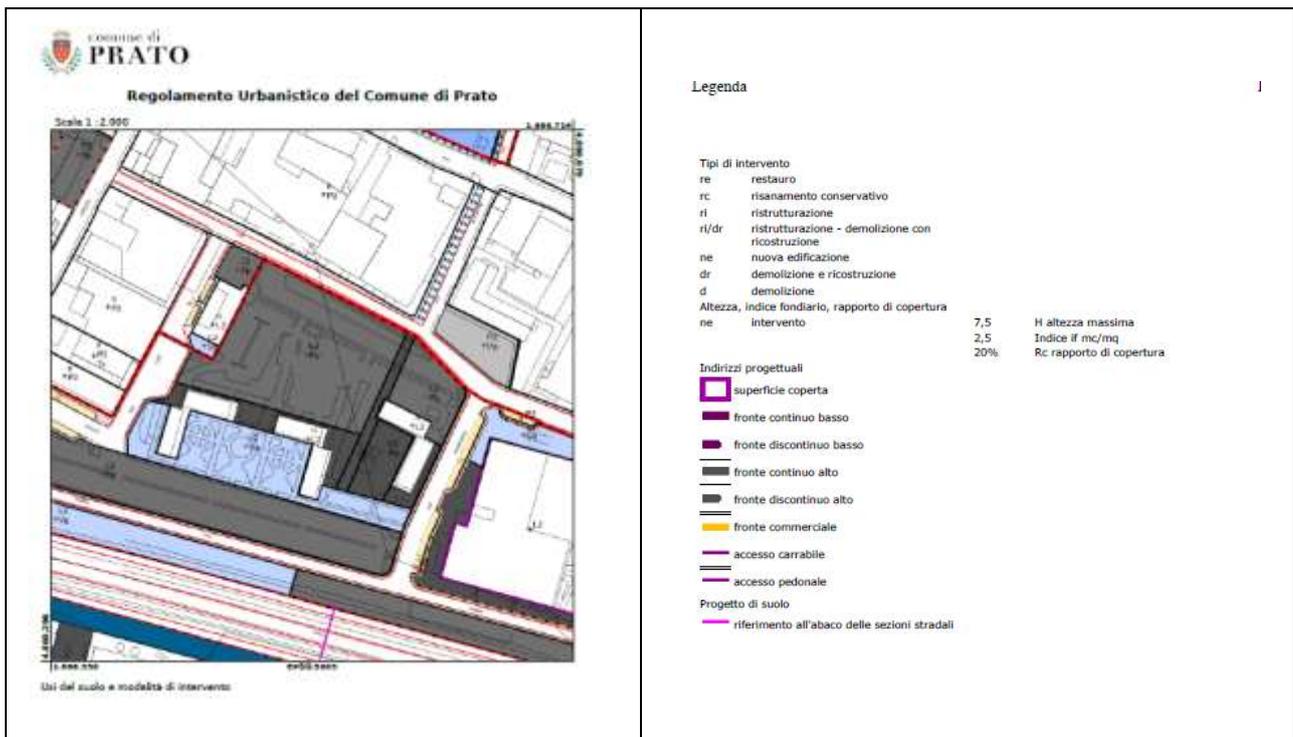


4 Planimetria catastale

ASPETTI FISIOGRAFICI:

- Pericolosità idraulica moderata;
- Aree a problematica idrogeologica bassa;
- Zona a pericolosità sismica locale elevata;
- Zona a pericolosità geomorfologica elevata (G3)
(area soggetta ad uso intensivo della falda tale da determinare fenomeni di subsidenza);
- Area urbana.

L'edificio ricade in zona fattibilità delle azioni di piano Classe 2 in subsistema L2 "Luoghi centrali alla scala urbana" e per tale classe gli interventi consentiti sono la ristrutturazione sia degli edifici che degli spazi aperti ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Urbanistico del PRG del comune di Prato.



5 Estratto di PRG, Comune di Prato

2.2 Caratteristiche dell'immobile

L'immobile è localizzato in via Rimini 17, nella prima periferia di Prato poco distante dalla stazione ferroviaria di "Prato Centrale" e a circa km 7 dal casello autostradale di Prato Est dell'autostrada Firenze Mare.

L'edificio è rappresentato da una porzione terra-cielo del "Centro Direzionale Leonardo da Vinci", denominata "C2" facente parte del più ampio complesso composto da tre edifici a "L" con caratteristiche costruttive e geometriche identiche tra loro ed è dotato di parcheggi, di verde, di percorsi carrabili/pedonali e di arredo urbano.

Esso è stato costruito negli anni '90 con concessione edilizia n. P.G. 11033 del 26 marzo 1984 e varianti successive n. 88343 del 18 marzo 1997 e n. Busta 861 del 1999.

L'immobile si presenta completo di tutti gli impianti ausiliari e speciali ed è pertanto dotato di tutte le certificazioni previste dalla normativa.

La tipologia edilizia ad "L" è quella degli edifici commerciali-direzionali costituita da un palazzo con pianta rettangolare elevato su sette livelli fuori terra, da un piano copertura a da un seminterrato, a cui si accede da rampa comune. La tipologia costruttiva è data da una struttura portante realizzata da un'intelaiatura in c.a. di travi e pilastri gettati in opera e ampie tamponature esterne costituite da facciate continue completamente finestrate e riflettenti.

È presente un nucleo ascensori all'interno del vano scala in ogni edificio.

I piani scantinati sono realizzati con pilastri in c.a. e solai di copertura e sono giuntati rispetto ai blocchi dell'edificio.



6 Centro Direzionale Leonardo da Vinci

Il parallelepipedo dell'edificio a "L" è alto circa 23m, lungo circa 38m e largo 14m. Libero su tre lati e parzialmente su ha una superficie complessiva lorda coperta di circa mq 4706.

In dettaglio gli spazi dedicati agli uffici dell'Agenzia sono identici per tutti i piani e rispettano i moderni canoni distributivi presentando un corridoio rettilineo centrale, un blocco di distribuzione verticale con doppio ascensore in posizione baricentrica e servizi igienici ubicati simmetricamente nel piano.

Il piano terra ha l'accesso diretto dalla piazza pedonale in prossimità della parte connettiva verticale. Presenta uffici solo nella parte perimetrale del lato più corto ed è diviso in due ampi open-space simmetrici rispetto all'ingresso.

Il piano interrato è adibito ad archivi, ad esso si accede sia esternamente attraverso una rampa carrabile di uso comune sia internamente attraverso il corpo scale che immette in uno spazio a comune.

3. Categoria d'intervento

L'intervento si qualifica come attività di edilizia libera ai sensi dell'art. 136 della L.R.T 65/2014 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 380/01 e sarà eseguita in conformità delle N.T.A. del PRG di cui all'art 23.

Trattandosi di lavori edili è necessario il deposito di una comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) di un tecnico abilitato, (art.136, comma 2 L.R. 65/2014) corredata di una relazione tecnica e degli opportuni elaborati progettuali.

I lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti e non riguardano le parti strutturali dell'edificio.

Dato che l'intervento consiste nell'apertura di un varco in presenza di un giunto sismico su pareti non portanti si è ritenuto opportuno chiedere il parere al Genio Civile sulla necessità di depositare il progetto presso i propri Uffici di prevenzione Sismica.

Il suddetto Uffici ha dato parere negativo, pertanto verranno presentate solo le partiche edilizie all'Ufficio del Comune di Prato.

3.1 Descrizione dell'intervento

L'intervento in oggetto interessa una porzione del piano terra dell'attuale Ufficio confinante con la nuova porzione acquisita in locazione. Tali porzioni devono essere messe in comunicazione tra loro attraverso un'apertura nelle pareti.

Nello specifico si tratta di demolire una porzione di parete perimetrale in blocchi di cemento e una porzione di parete in gasbeton, realizzando un varco di passaggio con interposto giunto di dilatazione sismica.

Nella porzione di spazi acquisita dovrà essere ricavato un archivio inferiore a 50 mq, che contenga materiale cartaceo con un carico d'incendio inferiore a 60 Kg/mq.

Pertanto dovranno essere effettuati i lavori per rendere le pareti divisorie con caratteristiche REI/EI 60 come da normativa.

Si precisa che in tali ambienti vi è presente un pavimento flottante che dovrà essere adattato per permettere l'alloggio dei montanti delle scaffalature d'archivio.

Per realizzare quanto esposto sono necessarie le seguenti lavorazioni:

- Allestimento del cantiere, compreso le recinzioni e le aree di stoccaggio dei materiali ed ogni apprestamento necessario ad eseguire in sicurezza le lavorazioni necessarie;

Lavorazione A

- Taglio della parete in gas beton e della parete in blocchi di cemento, predisponendo quanto necessario per lavorare in sicurezza vista la presenza del giunto;
- Fornitura e posa in opera di architrave in latero cemento armato;
- Realizzazione di cordolo in cls leggermente armato per posare il giunto;
- Fornitura e posa in opera del giunto e creazione di passaggio pedonale a livello dell'attuale piano di calpestio (si veda esempio di giunto riportato in elaborato grafico) sarà necessario posizionare anche una barriera la fuoco;
- Realizzazione di spallette laterali in muratura per diminuire lo spazio tra le pareti esistenti;
- Fornitura e posa in opera di coprigiunto tra le architravi e le mazzette laterali del varco (si veda esempio di giunto riportato in elaborato grafico);
- Realizzazione di intonaco a velo per portare il lavoro finito.

Lavorazione B

- Smontaggio e smaltimento controsoffitto;

- Realizzazione di parete REI/EI 60 in blocchi pieni in calcestruzzo aerato autoclavato, conformi alla norma EN 771-4 e ai requisiti di bioedilizia, per tramezzi e divisori non portanti di spessore 8 cm;
- intonaco da posare su entrambi i lati con premiscelato di fondo per murature in calcestruzzo cellulare e termo laterizi, in spessore di 1,5 cm, livellato e frattazzato;
- Fornitura e posa in opera di porta REI/EI 60;
- fornitura e posa in opera di mq 30 di protezione antincendio di parete divisoria in muratura non portante di blocchi di laterizio forati >55% di spessore 12 cm, effettuata con **lastre in calcio silicato**;
- Fornitura e posa di **schiuma poliuretana** semirigida intumescente ad alta espansione per una superficie di 1 mq circa chiudendo tutti i varchi /passaggi.

Al termine delle lavorazioni di entrambe le predette attività, andrà effettuata:

- la tinteggiatura delle parti trattate;
- la foratura nell'archivio del pavimento flottante con una fresa con punta a tazza in modo da inserire all'interno del foro i montanti degli scaffali e farli poggiare direttamente sul solaio;
- la dismissione e pulitura dell'area di cantiere;
- il conferimento in discarica dei materiali di risulta.

4. Modalità operative e organizzative del cantiere

Nella strada laterale, adiacente l'edificio vie è un accesso tergale all'area acquisita. Da tale accesso saranno effettuate tutte le lavorazioni pertanto sarà individuata un'area di cantiere che sarà recintata e segnalata accuratamente.

Le fasi lavorative saranno divise in modo che riguarderanno la compartimentazione archivio e l'apertura del varco.

Dato che i lavori per l'apertura del varco andranno ad interferire con le normali e quotidiane attività dell'ufficio si dovrà studiare con cura la gestione delle interferenze e ridurre al minimo il rischio che ne deriva da sovrapposizioni.

Sarà probabilmente necessario eseguire gli stessi durante l'orario di chiusura al pubblico dell'ufficio.

Per tale motivo al presente progetto si allega il DUVRI di primo livello.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire possibilmente entro cinque giorni dalla data di stipula del contratto.

5. Quadro Economico

N.	<u>QUADRO ECONOMICO</u>	Importi
Lavori di adeguamento funzionale presso l'immobile dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Prato sito in Via Rimini, 17		
1	IMPORTO DEI LAVORI	
	<i>Importo dei lavori da riportare a base d'asta</i>	
	<i>Sommano</i>	€ 6.835,61
	<i>Importo (oneri diretti) costo della sicurezza</i>	€ 204,79
	<i>Totale importo dei lavori</i>	€ 7.040,40
2	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AGENZIA	
	IVA (22 % del totale importo dei lavori)	€ 1.548,89
	Spese Tecniche (2 % del totale importo lavori art. 113 D.Lvo 50/16)	€ 140,81
	Imprevisti (5 % importo del totale importo dei lavori)	€ 352,02
	Compenso per conferimento di rifiuti in discariche autorizzate	€ 200,00
	Lavori in economia esclusi dall'appalto compreso IVA	€ 1.000,00
	<i>Totale somme a disposizione</i>	€ 3.241,72
3	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 10.282,12

IL PROGETTISTA

Arch. Lidia Cardo

Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali - Nucleo Tecnico

Allegati alla relazione

Completano il progetto i seguenti documenti:

- Elaborato grafico
- Computo metrico estimativo
- Computo oneri sicurezza
- Elenco prezzi unitari
- Quadro economico
- Cronoprogramma
- Documentazione fotografica
- Capitolato speciale d'appalto
- D.U.V.R.I.



Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali

Nucleo Tecnico

Elaborato n. 02

ELABORATO GRAFICO

Committente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Via della Fortezza n. 8 – 50129 Firenze.

Oggetto:

Lavori per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato

Ubicazione: via Rimini, 17 – 59100 Prato



Elaborato: Elaborato Grafico

Rev. 01

Tav.: 02

Il Committente
Agenzia delle Entrate
Il Capo Settore
Santi Marino

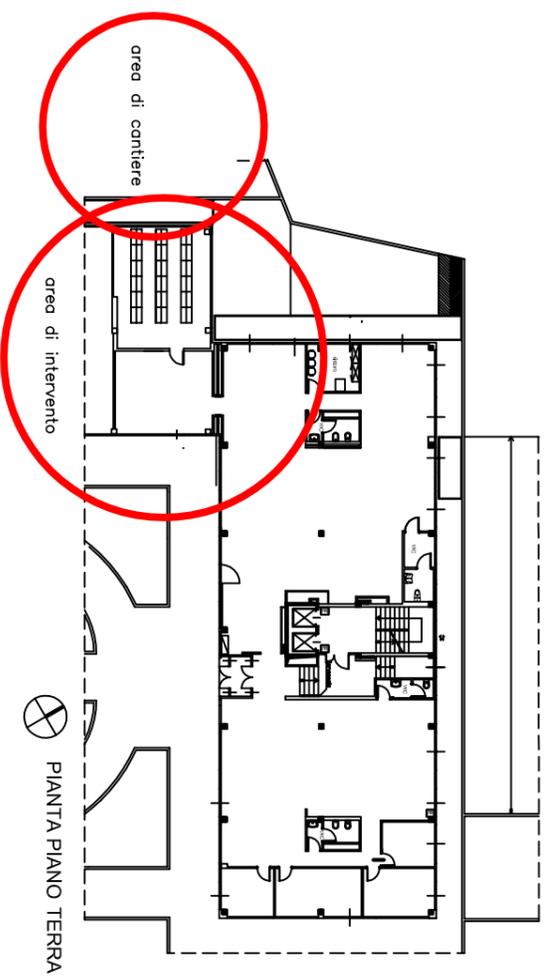
Il progettista
Agenzia delle Entrate
Il Funzionario tecnico
Lidia Cardo

Luogo: Firenze

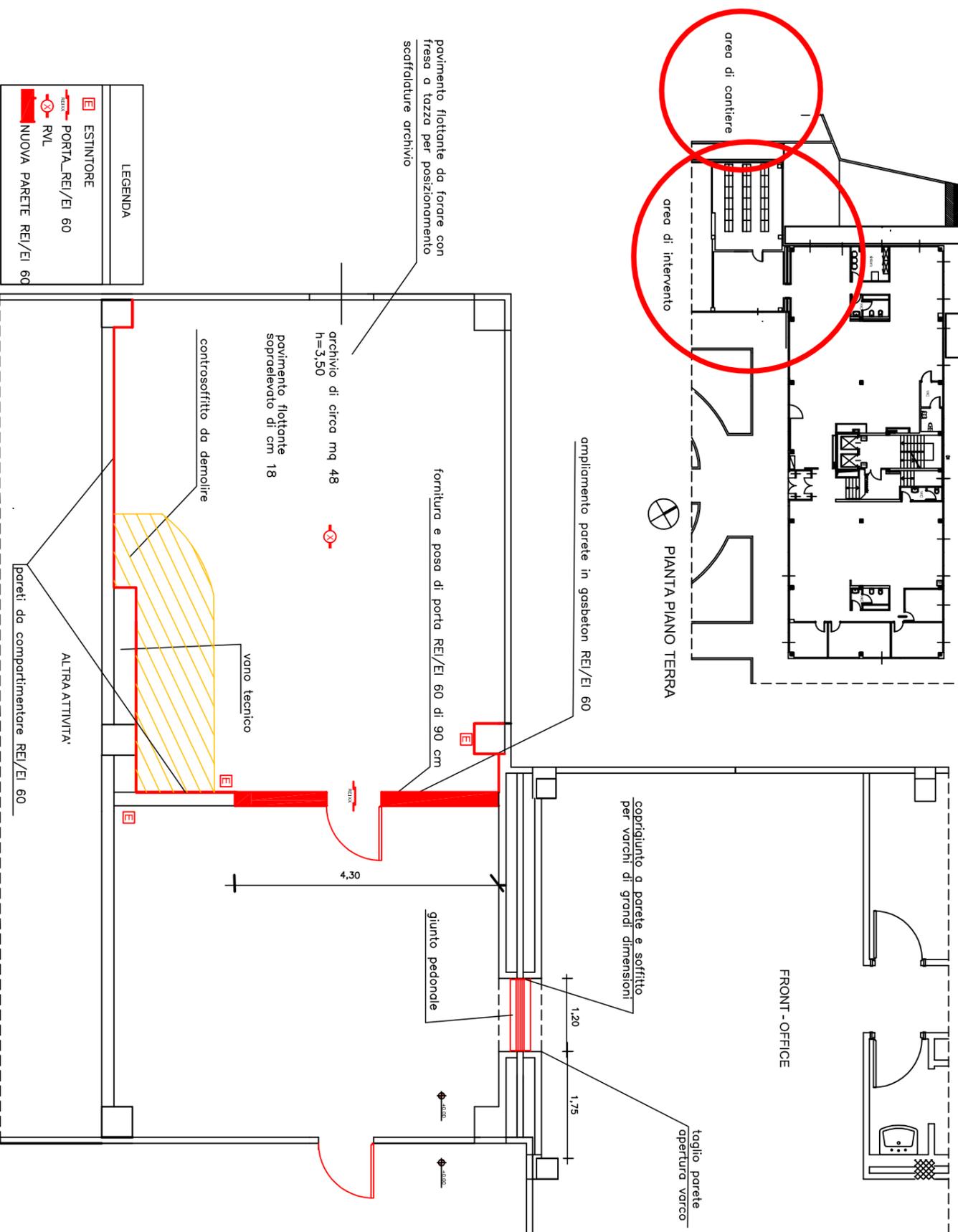
Data: 8 agosto 2018

Firmato digitalmente

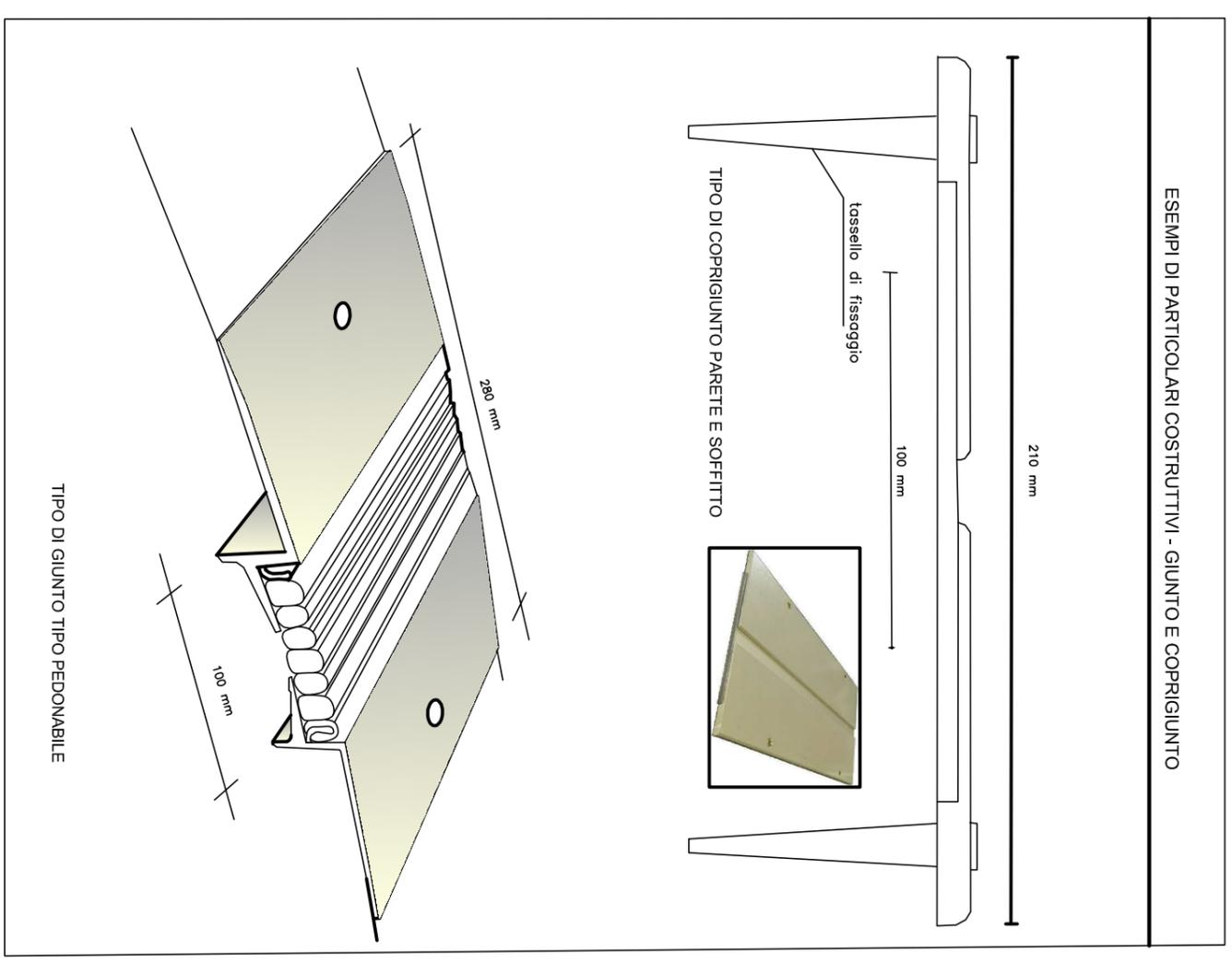
L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente



PIANTA PIANO TERRA



LEGENDA	
	ESTINTORE
	PORTA REI/EI 60
	RVL
	NUOVA PARETE REI/EI 60



 <p>Direzione Regionale Toscana</p> <p>Ufficio Risorse Materiali</p> <p>Nucleo Tecnico</p>	<p>Elaborato n. 03</p> <p>COMPUTO METRICO</p>
---	---

Committente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Via della Fortezza n. 8 – 50129 Firenze.

Oggetto:

Lavori per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato

Ubicazione:

via Rimini, 17 – 59100 Prato



Elaborato: Computo metrico estimativo

Rev. 01

Tav. 03

Il Committente
Agenzia delle Entrate
Il Capo Settore
Santi Marino

Il progettista
Agenzia delle Entrate
Il Funzionario tecnico
Lidia Cardo

Luogo: Firenze

Data: 8 agosto 2018

Firmato digitalmente

L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO							
Intervento di adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato in via Rimini n. 17							
Id	Rif.	Cod.	Descrizione	U.m.	Q.tà	P. unitario (€)	P.totale (€)
<i>Note: nelle singole voci di prezzo sono incluse spese generali ed utili di impresa per un totale di 28,7%, l'IVA è a carico del committente. Sono ESCLUSI, in quanto valutati a parte, i costi della sicurezza legati ai rischi interferenti.</i>							
Adeguamento antincendio archivio PT mq 48,00							
1	Region e Toscana 2018	TOS18_02.A03.008.001	<p>DEMOLIZIONI - SMONTAGGI - RIMOZIONI - PUNTELLAMENTI: per interventi di ristrutturazione edilizia compreso, ove non diversamente indicato, il calo, sollevamento e movimentazione dei materiali di risulta con qualsiasi mezzo (tranne a spalla) fino al piano di carico e/o fino al mezzo di trasporto nell'ambito del cantiere; sono compresi i ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili o fissi ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Sono esclusi il carico, trasporto e scarico dei materiali di risulta agli impianti di smaltimento autorizzati, e i costi di smaltimento e tributi, se dovuti.</p> <p>Demolizione di controsoffitti, con relative strutture di sospensione ed intonaco sottostante. Controsoffitti formati da lastre in gesso, pannelli fonoassorbenti, laterizi e simili</p>	mq	12,00	8,26	€ 99,12
2	DEI 2016	CAPA6OC A65110	Blocchi pieni in calcestruzzo aerato autoclavato , conformi alla norma EN 771-4 e ai requisiti di bioedilizia, per tramezzi e divisorii non portanti (densità da 500 a 550 kg/mc, lambda da 0,12 a 0,14 W/mK): lisci, spessore 8 cm, resistenza al fuoco EI 120. Vedi planimetria allegata	mq	11,00	37,90	€ 416,90
3	DEI 2016	CAPA7OC A75029	Intonaco premiscelato di fondo per murature in calcestruzzo cellulare e termolaterizi , in spessore di 1,5 cm, livellato e frattazzato	mq	22,00	33,08	€ 727,76

4	DEI 2017	CAP05OC 055029f	Porta cieca tagliafuoco ad un battente con struttura in acciaio, omologata a norme UNI EN 1634, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completa di guarnizione autoespandente per fumi caldi posta su tre lati, con rostri fissi, anta in acciaio preverniciato coibentata con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili, completa di serratura con chiave, ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, posta in opera compreso l'onere per le opere murarie necessarie per dare il lavoro a perfetta regola d'arte, con esclusione del rifacimento dell'intonaco e la tinteggiatura delle pareti: ampiezza muro 900 x 2.150 mm.	cad	1	570,36	€ 570,36
5	DEI 2016	CAPB5OC B55078	Protezione antincendio di pareti divisorie in muratura, effettuata con lastre in calcio silicato, esenti da amianto, omologate in Euroclasse A1, fissate alla muratura mediante tasselli metallici ad espansione su parete intonacata dal lato esposto al fuoco, con una lastra di densità 875 kg/mc, spessore 10 mm con bordi dritti, REI 120	mq	30,00	40,30	€ 1.209,00
6		prezzi correnti di mercato	Fornitura e posa di guaina intumescenti pretagliate nelle dimensioni adatte in funzione della scatola fino a 150x150mm, per la protezione EI 180 di scatole di derivazione elettriche a parete.	cad	1	79,00	€ 239,30
7		prezzi correnti di mercato	Fornitura e posa di schiuma poliuretanic semirigida intumescente ad alta espansione per la protezione EI 120	mq	1	48,00	€ 48,00
8			Apertura varco di passaggio su giunto sismico				
9	Region e Toscan a 2018	TOS18_02. A03.004.00 7	DEMOLIZIONI - SMONTAGGI - RIMOZIONI - PUNTELLAMENTI: per interventi di ristrutturazione edilizia compreso, ove non diversamente indicato, il calo, sollevamento e movimentazione dei materiali di risulta con qualsiasi mezzo (tranne a spalla) fino al piano di carico e/o fino al mezzo di trasporto nell'ambito del cantiere; sono compresi i ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili o fissi ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Sono esclusi il carico, trasporto e scarico dei materiali di risulta agli impianti di smaltimento autorizzati, e i costi di smaltimento e tributi, se dovuti. Taglio a forza di pareti per formazione di varchi ed aperture in genere, eseguito a mano o con ausilio di piccoli mezzi meccanici, per vani di superficie non inferiore a mq 0,50 e fino a mq 3,50, compresi i				

			<i>puntellamenti relativi alle sole parti da demolire; esclusa la formazione di architravature e altri ripristini (in pareti di mattoni forati per piano): demolizione di parete in gasbeton e demolizione di parete in blocchi di cemento</i>				
			<i>demolizione parete in blocchi di cemento:1,45x2,30</i>		3,34		
			<i>demolizione parete in gasbeton:1,45x2,30</i>		3,34		
				<i>mq</i>	6,68	38,28	€ 255,71
10	Region e Toscan a 2018	TOS18_02. B10.010.01 1	CONSOLIDAMENTI E RINFORZI STRUTTURALI: da eseguirsi su strutture lesionate o da rinforzare, mediante l'utilizzo di tecniche adeguate in base alla tipologia dell'opera sulla quale si interviene, compresi ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili e fissi, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Realizzazione di cordolo di collegamento al solaio a terra in conglomerato cementizio c20/25, a sezione quadrata, armato con staffe ogni 20 cm e quattro barre d'acciaio passanti, compreso l'onere delle casseforme; escluso riprese, regolarizzazioni e nuovi intonaci Articolo: 011 - con staffe D. 10 mm e barre D. 16 mm per larghezza fino a 30 cm				
			<i>dimensione: 1,45x0,30x0,18</i>	<i>mc</i>	0,078	401,79	€ 31,34
11	Region e Toscan a 2018	TOS18_02. C01.034.00 1	MURATURA DI PARETI E TRAMEZZI: per la regolarizzazione di pareti o per la tamponatura di vani di porte o finestre compreso il calo ed il sollevamento in alto dei materiali, la formazione di riseghe, mazzette e collegamenti, i ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili o fissi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Le dimensioni degli elementi sono indicate secondo la norma UNI 771-1 (larghezza – spessore – altezza). Tamponatura di vani esistenti eseguita con doppia parete in laterizio, murato a malta cementizia, compreso ammorsature e rinalzi paramento interno in foratoni sp. cm 12.				
			<i>per chiusura spallette giunto verticale:2,20*0,30*4</i>		2,64		
				<i>mq</i>	2,64	138,01	€ 364,35
12		indagine di mercato	Tutti i materiali dovranno essere conformi alle norme di qualità e accettazione vigenti e in conformità alla norma UNI EN 845-2 ARCHITRAVE LATEROCEMENTO SEZIONE 8/12 cm - L 150 cm ARMATA				
			<i>dimensione lunghezza cm 150</i>	<i>cad</i>	4	4,80	€ 19,20

13	Regione e Toscana a 2018	TOS18_02. E06.006.00 3	FINITURE: rifacimento di cornici, cornicioni e fasce marcapiano, stuccatura e ripresa di facciate ed intonaco, esclusi ponteggi esterni o piattaforme aeree a cella, ma compresi ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabatelli a norma, anche esterni, mobili e fissi, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Ripresa di intonaco eseguita previa pulizia del supporto murario sottostante e successiva sbruffatura per una superficie inferiore a mq. 1,00 : per intonaco civile di malta cementizia tirato a frattazzo con velo fine, su pareti interne				
			spallette giunto verticale e architrave: 3,52+0,39		3,74		
				mq	3,91	31,82	€ 124,42
14	Regione e Toscana a 2018	TOS18_01. F04.004.00 4	TINTEGGIATURE E VERNICIATURE: compreso idonea preparazione delle superfici da pitturare, l'eventuale protezione di altre opere finite, la rimozione e la pulitura di tutte le superfici eventualmente intaccate; compreso i ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabatelli a norma, anche esterni, mobili o fissi, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Verniciatura per interni su intonaco nuovo o preparato con idropittura lavabile previa mano di fissativo				
			vedi somma voce n.3 e voce n.13	mq	25,91	5,70	€ 147,69
15	Regione e Toscana a 2018	TOS18_02. A07.001.00 1	TRASPORTI E MOVIMENTAZIONI: Carico, trasporto e scarico dei materiali di risulta alle impianti di smaltimento autorizzati, esclusi i costi di smaltimento e tributi, se dovuti, e movimentazione dei materiali in ambito di cantiere. Carico, trasporto e scarico a mano su autocarro portata mc 3,50.				
			totale mc di voce n. 1 e voce n. 9	mc	2,00	59,23	€ 118,46
16		prezzi correnti di mercato	fornitura di: 1) giunto a pavimento pedonabile delle dimensioni minime necessarie a coprire un giunto sismico di larghezza netta 100 mm e della lunghezza minima di 1,20 m tipo Tecnog giunti comprensivo di barriera tagliafuoco costituita da materassino certificato; 2) coprigiunto da parete per mazzette e soffitto vano accesso comprensivo di protezione antincendio certificato				
			giunto ml 1,20 + coprigiunto mazzette laterali e soffitto varco	cad	1	500,00	€ 500,00
17	DEI 2017	CAPA2OC 053077b	kit composto da maniglione antipanico interno e maniglia esterna del tipo commerciale	cad	1	106,41	€ 106,41

18	Region e Toscana 2018	TOS18_RU. M10.001.0 03	Operaio edile - qualificato posa in opera di: architrave, giunto, coprigiunto, taglio a misura di elementi modulari di pavimento galleggiante per posa parete divisoria. Taglio a misura di pannello di protezione antincendio per realizzazione di 2 sportelli apribili 40x40cm c.ca completi di serratura a scorrimento senza chiave. Foratura di pavimento flottante con uso di fresa con punta a tazza per alloggio scaffalature archivio. Ore necessarie per ogni lavoro in economia di difficile valutazione preventiva	ore	24	34,12	€ 818,88
19	Region e Toscana 2018	TOS18_RU. M10.001.0 04	Operaio edile - comune posa in opera di: architrave, giunto, coprigiunto, taglio a misura di elementi modulari di pavimento galleggiante per posa parete divisoria. Taglio a misura di pannello di protezione antincendio per realizzazione di 2 sportelli apribili 40x40cm c.ca completi di serratura a scorrimento senza chiave. Foratura di pavimento flottante con uso di fresa con punta a tazza per alloggio scaffalature archivio. Ore necessarie per ogni lavoro in economia di difficile valutazione preventiva	ore	24	30,78	€ 738,72
20		prezzi correnti di mercato	materiali di difficile valutazione preventiva da liquidare a fattura per lavori in economia di difficile valutazione preventiva quali ad esempio veletta in cartongesso tra architravi varco.	a cons untiv o	1	300,00	€ 300,00
TOTALE							€ 6.835,61



Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali

Nucleo Tecnico

Elaborato n. 04

ONERI SICUREZZA

Committente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Via della Fortezza n. 8 – 50129 Firenze.

Oggetto:

Lavori per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato

Ubicazione: via Rimini, 17 – 59100 Prato



Elaborato: Computo Oneri sulla Sicurezza

Rev. 01

Tav.: 04

Il Committente
Agenzia delle Entrate
Il Capo Settore
Santi Marino

Il progettista
Agenzia delle Entrate
Il Funzionario tecnico
Lidia Cardo

Luogo: Firenze

Data: 8 agosto 2018

Firmato digitalmente

L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Id	Rif.	Cod.	Descrizione	U.m.	Q.t à	P. unitario (€)	P.totale (€)
1	DEI 2016	CAPA1 OC A15030	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega per esecuzione opere interne, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, valutato per ogni mese di utilizzo: per altezze fino a 3,6 m	cad	1	€ 71,90	€ 71,90
2	Region e Toscan a 2018	TOS18_ 17.N05. 002.012	NOLEGGI OPERE PROVVISORIALI previste nel PSC (Apprestamenti - Dlgs 81/08 all. XV punto 4.1.1 lett. a): montaggio e smontaggio di trutture provvisorie realizzate in conformità con le norme tecniche vigenti, compresi il noleggio per il primo mese di utilizzo o frazione di mese, rasporto (salvo diversa indicazione) e utilizzo, oltre al costo di redazione del piano di montaggio, compreso formazione di piani di lavoro in tavoloni o lamiera zincata, parapetti e tavole fermapiede, scale di servizio, piani di riposo e botole di sicurezza, spinotti e basette, ancoraggi, eventuali rinforzi di montanti e quanto altro necessario per dare opera compiuta a regola d'arte. Sono escluse dall'opera le spese di occupazione suolo pubblico e le spese di progettazione della struttura stessa ove previste dalle norme che restano a carico dell'Appaltatore. I ponteggi metallici utilizzati devono essere unicamente quelli autorizzati dal Ministero del Lavoro e montati da personale esperto, con carichi di esercizio conformi alle norme tecniche vigenti. I ponteggi complessi e quelli superiori a 20 m di altezza dal piano di appoggio, devono essere realizzati secondo un progetto di calcolo a firma di un ingegnere o architetto abilitato. Recinzioni e accesso al cantiere. Montaggio di recinzione area adibita a cantiere, esclusa idonea segnaletica diurna e notturna in struttura tubo e giunto con rete plastica rossa, incluso nolo per il primo mese.	ml	7	€ 7,13	€ 49,91
3	Region e Toscan a 2018	TOS18_ 17.N05. 002.015	Recinzioni e accessi di cantiere Smontaggio di recinzione per area adibita a cantiere, esclusa idonea segnaletica diurna e notturna – in struttura tubo e giunto con rete plastica rossa.	ml	7	€ 3,06	€ 21,42
6	Region e Toscan a 2018	TOS18_ RU.M10 .001.004	Operaio edile - comune posa in opera di recinzione	ore	2	€ 30,78	€ 61,56
TOTALE							€ 204,79



Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali

Nucleo Tecnico

Elaborato n. 05

ELENCO PREZZI

Committente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Via della Fortezza n. 8 – 50129 Firenze.

Oggetto:

Lavori per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato

Ubicazione: via Rimini, 17 – 59100 Prato



Elaborato: Elenco Prezzi Unitari

Rev. 01

Tav.: 05

Il Committente
Agenzia delle Entrate
Il Capo Settore
Santi Marino

Il progettista
Agenzia delle Entrate
Il Funzionario tecnico
Lidia Cardo

Luogo: Firenze

Data: 8 agosto 2018

Firmato digitalmente

L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

ELENCO PREZZI UNITARI					
Intervento per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato in via Rimini n. 17					
Id	Rif.	Cod.	Descrizione	U.m.	P. unitario (€)
Note: nelle singole voci di prezzo sono incluse spese generali ed utili di impresa per un totale di 28,7%, l'IVA è a carico del committente. Sono ESCLUSI, in quanto valutati a parte, i costi della sicurezza legati ai rischi interferenti.					
Adeguamento antincendio archivio PT mq 48,00					
1	Region e Toscana 2018	TOS18_02.A03.008.001	DEMOLIZIONI - SMONTAGGI - RIMOZIONI - PUNTELLAMENTI: per interventi di ristrutturazione edilizia compreso, ove non diversamente indicato, il calo, sollevamento e movimentazione dei materiali di risulta con qualsiasi mezzo (tranne a spalla) fino al piano di carico e/o fino al mezzo di trasporto nell'ambito del cantiere; sono compresi i ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili o fissi ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Sono esclusi il carico, trasporto e scarico dei materiali di risulta agli impianti di smaltimento autorizzati, e i costi di smaltimento e tributi, se dovuti. Demolizione di controsoffitti, con relative strutture di sospensione ed intonaco sottostante. Controsoffitti formati da lastre in gesso, pannelli fonoassorbenti, laterizi e simili	mq	8,26
2	DEI 2016	CAPA6OC A65110	Blocchi pieni in calcestruzzo aerato autoclavato, conformi alla norma EN 771-4 e ai requisiti di bioedilizia, per tramezzi e divisori non portanti (densità da 500 a 550 kg/mc, lambda da 0,12 a 0,14 W/mK): lisci, spessore 8 cm, resistenza al fuoco EI 120	mq	37,90
3	DEI 2016	CAPA7OC A75029	Intonaco premiscelato di fondo per murature in calcestruzzo cellulare e termolaterizi, in spessore di 1,5 cm, livellato e frattazzato	mq	33,08
4	DEI 2017	CAP05OC 055029f	Porta cieca tagliafuoco ad un battente con struttura in acciaio, omologata a norme UNI EN 1634, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completa di guarnizione autoespandente per fumi caldi posta su tre lati, con rostri fissi, anta in acciaio preverniciato coibentata con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili, completa di serratura con chiave, ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, posta in opera compreso l'onere per le opere murarie necessarie per dare il lavoro a perfetta regola d'arte, con esclusione del rifacimento dell'intonaco e la tinteggiatura delle pareti: ampiezza muro	cad	570,36

			900 x 2.150 mm.		
5	DEI 2016	CAPB5OC B55078	Protezione antincendio di pareti divisorie in muratura , effettuata con lastre in calcio silicato, esenti da amianto, omologate in Euroclasse A1, fissate alla muratura mediante tasselli metallici ad espansione su parete intonacata dal lato esposto al fuoco, con una lastra di densità 875 kg/mc, spessore 10 mm con bordi dritti, REI 120	mq	40,30
6		prezzi correnti di mercato	Fornitura e posa di guaina intumescenti pretagliate nelle dimensioni adatte in funzione della scatola fino a 150x150mm, per la protezione EI 180 di scatole di derivazione elettriche a parete.	n.	79,00
7		prezzi correnti di mercato	Fornitura e posa di schiuma poliuretanicca semirigida intumescente ad alta espansione per la protezione EI 120	mq	48,00
8			Apertura varco di passaggio su giunto sismico		
9	Region e Toscan a 2018	TOS18_02. A03.004.0 07	DEMOLIZIONI - SMONTAGGI - RIMOZIONI - PUNTELLAMENTI: per interventi di ristrutturazione edilizia compreso, ove non diversamente indicato, il calo, sollevamento e movimentazione dei materiali di risulta con qualsiasi mezzo (tranne a spalla) fino al piano di carico e/o fino al mezzo di trasporto nell'ambito del cantiere; sono compresi i ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili o fissi ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Sono esclusi il carico, trasporto e scarico dei materiali di risulta agli impianti di smaltimento autorizzati, e i costi di smaltimento e tributi, se dovuti. Taglio a forza di pareti per formazione di varchi ed aperture in genere, eseguito a mano o con ausilio di piccoli mezzi meccanici, per vani di superficie non inferiore a mq 0,50 e fino a mq 3,50, compresi i puntellamenti relativi alle sole parti da demolire; esclusa la formazione di architravature e altri ripristini (in pareti di mattoni forati per piano): demolizione di parete in gasbeton e demolizione di parete in blocchi di cemento	mq	38,28
10	Region e Toscan a 2018	TOS18_02. B10.010.01 1	CONSOLIDAMENTI E RINFORZI STRUTTURALI: da eseguirsi su strutture lesionate o da rinforzare, mediante l'utilizzo di tecniche adeguate in base alla tipologia dell'opera sulla quale si interviene, compresi ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili e fissi, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Realizzazione di cordolo di collegamento al solaio a terra in conglomerato cementizio c20/25, a sezione quadrata, armato con staffe ogni 20 cm e quattro barre d'acciaio passanti, compreso l'onere delle casseforme; escluso riprese, regolarizzazioni e nuovi intonaci Articolo: 011 - con staffe D. 10 mm e barre D. 16 mm per larghezza fino a 30 cm	mc	401,79

11	Region e Toscan a 2018	TOS18_02. C01.034.00 1	MURATURA DI PARETI E TRAMEZZI: per la regolarizzazione di pareti o per la tamponatura di vani di porte o finestre compreso il calo ed il sollevamento in alto dei materiali, la formazione di riseghe, mazzette e collegamenti, i ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili o fissi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte. Le dimensioni degli elementi sono indicate secondo la norma UNI 771-1 (larghezza – spessore – altezza). Tamponatura di vani esistenti eseguita con doppia parete in laterizio, murato a malta cementizia, compreso ammorsature e rinalzi paramento interno in foratoni sp. cm 12.	mq	138,01
12		indagine di mercato	Tutti i materiali dovranno essere conformi alle norme di qualità e accettazione vigenti e in conformità alla norma UNI EN 845-2 ARCHITRAVE LATEROCEMENTO SEZIONE 8/12 cm - L 150 cm ARMATA	cad	4,80
13	Region e Toscan a 2018	TOS18_02. E06.006.00 3	FINITURE: rifacimento di cornici, cornicioni e fasce marcapiano, stuccatura e ripresa di facciate ed intonaco, esclusi ponteggi esterni o piattaforme aeree a cella, ma compresi ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili e fissi, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Ripresa di intonaco eseguita previa pulizia del supporto murario sottostante e successiva sbruffatura per una superficie inferiore a mq. 1,00 : per intonaco civile di malta cementizia tirato a frattazzo con velo fine, su pareti interne	mq	31,82
14	Region e Toscan a 2018	TOS18_01. F04.004.00 4	TINTEGGIATURE E VERNICIATURE: compreso idonea preparazione delle superfici da pitturare, l'eventuale protezione di altre opere finite, la rimozione e la pulitura di tutte le superfici eventualmente intaccate; compreso i ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili o fissi, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte. Verniciatura per interni su intonaco nuovo o preparato con idropittura lavabile previa mano di fissativo	mq	5,70
15	Region e Toscan a 2018	TOS18_02. A07.001.0 01	TRASPORTI E MOVIMENTAZIONI: Carico, trasporto e scarico dei materiali di risulta alle impianti di smaltimento autorizzati, esclusi i costi di smaltimento e tributi, se dovuti, e movimentazione dei materiali in ambito di cantiere. Carico, trasporto e scarico a mano su autocarro portata mc 3,50.	mc	59,23
16	DEI 2016	CAPA2OC A25127a	Compenso alle discariche autorizzate e realizzate secondo il DLgs 13 gennaio 2003, n. 36, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni: rifiuti ammissibili in discarica per rifiuti inerti (art. 5 DM 27 settembre 2010)	mc	9,57
17		prezzi correnti di mercato	fornitura di: 1) giunto a pavimento pedonabile delle di mensioni minime necessarie a coprire un giunto sismico di larghezza netta 100 mm e della lunghezza minima di 1,20 m tipo Tecnoggiunti comprensivo di barriera tagliafuoco costituita da materassino certificato; 2) coprigiunto da parete per mazzette e soffitto vano accesso comprensivo di protezione antincendio certificato	cad	500,00

18	Region e Toscan a 2018	TOS18_RU. M10.001.0 03	Operaio edile - qualificato <i>posa in opera di: architrave, giunto, coprigiunto, taglio a misura di elementi modulari di pavimento galleggiante per posa parete divisoria. Taglio a misura di pannello di protezione antincendio per realizzaione di 2 sportelli apribili 40x40cm c.ca completi di serratura a scorrimento senza chiave. Foratura di pavimento flottante con uso di fresa con punta a tazza per alloggio scaffalature archivio. Ore necessarie per ogni lavoro in economia di difficile valutazione preventiva</i>	ore	34,12
19	Region e Toscan a 2018	TOS18_RU. M10.001.0 04	Operaio edile - comune <i>posa in opera di: architrave, giunto, coprigiunto, taglio a misura di elementi modulari di pavimento galleggiante per posa parete divisoria. Taglio a misura di pannello di protezione antincendio per realizzaione di 2 sportelli apribili 40x40cm c.ca completi di serratura a scorrimento senza chiave. Foratura di pavimento flottante con uso di fresa con punta a tazza per alloggio scaffalature archivio. Ore necessarie per ogni lavoro in economia di difficile valutazione preventiva</i>	ore	30,78
20		<i>prezzi correnti di mercato</i>	<i>materiali di difficile valutazione preventiva da liquidare a fattura per lavori in economia di difficile valutazione preventiva quali ad esempio veletta in cartongesso tra architravi varco.</i>	<i>a consu ntivo</i>	300,00



Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali

Nucleo Tecnico

Elaborato n. 06

QUADRO ECONOMICO

Committente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Via della Fortezza n. 8 – 50129 Firenze.

Oggetto:

Lavori per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato

Ubicazione: via Rimini, 17 – 59100 Prato



Elaborato: Quadro Economico

Rev. 01

Tav.: 06

Il Committente
Agenzia delle Entrate
Il Capo Settore
Santi Marino

Il progettista
Agenzia delle Entrate
Il Funzionario tecnico
Lidia Cardo

Luogo: Firenze

Data: 8 agosto 2018

Firmato digitalmente

L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

N.	<u>QUADRO ECONOMICO</u>	Importi
Lavori di adeguamento funzionale presso l'immobile dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Prato sito in Via Rimini, 17		
1	IMPORTO DEI LAVORI	
	<i>Importo dei lavori da riportare a base d'asta</i>	
	<i>Somma</i>	€ 6.835,61
	<i>Importo (oneri diretti) costo della sicurezza</i>	€ 204,79
	<i>Totale importo dei lavori</i>	€ 7.040,40
2	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AGENZIA	
	IVA (22 % del totale importo dei lavori)	€ 1.548,89
	Spese Tecniche (2 % del totale importo lavori art. 113 D.Lvo 50/16)	€ 140,81
	Imprevisti (5 % importo del totale importo dei lavori)	€ 352,02
	Compenso per conferimento di rifiuti in discariche autorizzate	€ 200,00
	Lavori in economia esclusi dall'appalto compreso IVA	€ 1.000,00
	<i>Totale somme a disposizione</i>	€ 3.241,72
3	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 10.282,12



Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali

Nucleo Tecnico

Elaborato n. 07

CRONOPROGRAMMA

Committente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Via della Fortezza n. 8 – 50129 Firenze.

Oggetto:

Lavori per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato

Ubicazione: via Rimini, 17 – 59100 Prato



Elaborato: Cronoprogramma

Rev. 01

Tav.: 07

Il Committente
Agenzia delle Entrate
Il Capo Settore
Santi Marino

Il progettista
Agenzia delle Entrate
Il Funzionario tecnico
Lidia Cardo

Luogo: Firenze

Data: 8 agosto 2018

Firmato digitalmente

L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

DP PRATO_Cronoprogramma_R1

CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI														
AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA														
DIREZIONE PROVINCIALE e UFFICIO TERRITORIALE DI PRATO via Rimini, 17 (PO)														
Intervento per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato in via Rimini n. 17														
Id	Azione	Giorni												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	allestimento del cantiere e stoccaggio dei materiali	■												
2	taglio blocchi di pavimento flottante e realizzazione di parete divisoria REI		■	■										
3	taglio di pareti divisie - fornitura e posa in opera di giunto sismico e coprigiunto				■	■								
4	fornitura e posa in opera di porta REI e di lastra in calcio silicato							■	■					
5	chiusura varchi con schiuma, intonacatura e tinteggiatura locali									■	■			
6	foratura di pavimento flottante con con fresa con punta a tazza e posizionamento scaffalature archivio											■	■	
7	pulizia locali e smontaggio cantiere													■



Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali

Nucleo Tecnico

Elaborato n. 08

**DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA**

Committente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Via della Fortezza n. 8 – 50129 Firenze.

Oggetto:

Lavori per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato

Ubicazione: via Rimini, 17 – 59100 Prato



Elaborato: Documentazione fotografica

Rev. 01

Tav.: 08

Il Committente
Agenzia delle Entrate
Il Capo Settore
Santi Marino

Il progettista
Agenzia delle Entrate
Il Funzionario tecnico
Lidia Cardo

Luogo: Firenze

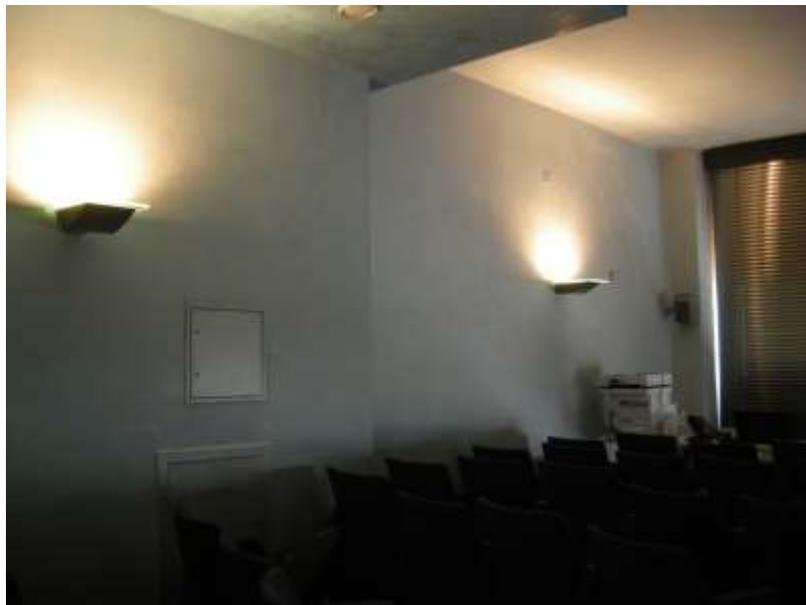
Data: 8 agosto 2018

Firmato digitalmente

L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente



1 Ambiente da adibire ad archivio



2 Ambiente da adibire ad archivio



3 Ambiente da adibire ad archivio



4 Ambiente da mettere in comunicazione e indicazione punto di intervento



Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali

Nucleo Tecnico

Elaborato n. 09

CAPITOLATO TECNICO

Committente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Via della Fortezza n. 8 – 50129 Firenze.

Oggetto:

Lavori per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato

Ubicazione: via Rimini, 17 – 59100 Prato



Elaborato: Capitolato Tecnico

Rev. 01

Tav.: 09

Il Committente
Agenzia delle Entrate
Il Capo Settore
Santi Marino

Il progettista
Agenzia delle Entrate
Il Funzionario tecnico
Lidia Cardo

Luogo: Firenze

Data: 8 agosto 2018

Firmato digitalmente

L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

ART. 1. GENERALITÀ

L'Agazia delle Entrate, all'interno di un ampio programma di razionalizzazione degli spazi per il contenimento della spesa pubblica, ha la necessità di ampliare l'Area adibita a Front-Office della Direzione Provinciale di via Rimini, 17 a Prato al fine di accogliere nella propria sede personale proveniente da un altro Ufficio.

Per tale motivo dovrà effettuare dei lavori che riguardano la realizzazione di un passaggio interno tra due edifici adiacenti di diversa proprietà e la compartimentazione antincendio di una porzione di area da adibire ad archivio.

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le attività richieste per effettuare i predetti lavori possono essere distinte in due prevalenti Categorie d'intervento.

1. La prima Categoria d'intervento riguarda la creazione del passaggio da effettuare nel punto di contatto tra i due immobili. Pertanto i lavori necessari all'apertura del varco attraverso le pareti adiacenti con interposto giunto sismico, consistono:

- nella demolizione con taglio di una porzione di parete costituita in blocchi di cemento e nella demolizione con taglio di una porzione di parete in Gasbeton;
- nel posizionare su entrambe le aperture, che saranno di luce netta ml 1,20 x 2,20 un architrave in laterocemento armata;
- nel realizzare un cordolo di cls leggermente armato della larghezza del varco e di circa cm 18,00 di altezza in sostituzione del cordolo di cls alleggerito con polistirolo presente sotto la parete di gasbeton;
- realizzazione di spallette in muratura e velette in cartongesso rispettivamente in corrispondenza delle mazzette e architravi in modo da ridurre l'intercapedine tra gli elementi e poter ancorare il coprigiunto;
- nel posizionare sul giunto strutturale, che è circa cm 10, un giunto pedonabile di ml 1.20 aventi caratteristiche tecniche corrispondenti alle vigenti NTC 2008 sui diversi tipo di carico (per gli edifici aperti al pubblico, uniformemente distribuiti, concentrati, orizzontali lineari) e sui movimenti di compensazione in caso di sisma.

Dovrà essere un giunto di dilatazione a tenuta d'aria da pavimento con profilo portante in alluminio e alette angolari perforate, guarnizione elastica in neoprene resistente all'usura ed alle elevate temperature, resistente ad olii, grassi, detergenti con componenti acidi ecc.

Per la protezione incendio potrà essere inserita una barriera tagliafuoco "tipo" materassino certificato. Inoltre dovrà assolvere anche al compito di nascondere eventuali imperfezioni complanari risultanti tra le due strutture e imperfezioni in corrispondenza del pavimento e alla base di ancoraggio. Tale ancoraggio dovrà avere il fissaggio autofilettante;

- posizionamento di coprigiunto sulle mazzette e nel soffitto del varco realizzato. Potrà essere "tipo" costituito in parti laterali in alluminio con la parte centrale costituita da due lamiere in alluminio e da un nucleo in materiale termoplastico;
- intonacatura e ripresa di intonaco delle parti trattate.

2. La seconda Categoria di intervento riguarda la realizzazione dei lavori finalizzati all'adeguamento alla regola tecnica di prevenzione incendi, del locale annesso da adibire ad archivio. Nel locale di superficie pari a 49 mq sarà stoccata una quantità di carta inferiore a 50 q.li e il carico di incendio sarà limitato a 60 kg/mq.

Pertanto ai sensi del D.M.22/02/2006 il locale dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- compartimentazione REI60;
- aerazione naturale non inferiore a 1,3 mq;
- protezione con rilevatori antincendio;
- n.2 estintori da posizionare all'interno e all'esterno del locale in prossimità della porta di ingresso.

Quindi di dovrà procedere con i seguenti interventi:

- realizzazione di **nuova parete** divisoria di superficie 11 mq e spessore 11 cm in:
 - blocchi pieni in calcestruzzo aerato autoclavato, conformi alla norma EN 771-4 e ai requisiti di bioedilizia, per tramezzi e divisori non portanti (densità da 500 a 550 kg/mc, lambda da 0,12 a 0,14 W/mK), lisci, spessore 8 cm, con caratteristiche tali da garantire un livello di resistenza al fuoco minima della

parete pari a EI120;

- intonaco da posare su entrambi i lati con premiscelato di fondo per murature in calcestruzzo cellulare e termolaterizi, in spessore di 1,5 cm, livellato e frattazzato;
- fornitura e posa in opera di **porta cieca tagliafuoco** ad un battente con struttura in acciaio, omologata a norme UNI EN 1634, di colore avorio chiaro realizzata con telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completa di guarnizione autoespandente per fumi caldi posta su tre lati, con rostri fissi, anta in acciaio preverniciato coibentata con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili, completa di serratura con chiave, ad un punto di chiusura, maniglia interna ed esterna con placche antincendio, posta in opera compreso l'onere per le opere murarie necessarie per dare il lavoro a perfetta regola d'arte, con esclusione del rifacimento dell'intonaco e la tinteggiatura delle pareti: ampiezza muro 900x 2.150 mm;
- fornitura e posa in opera di mq 30 di protezione antincendio di parete divisoria in muratura non portante di blocchi di laterizio forati >55% di spessore 12 cm, effettuata con **lastre in calcio silicato**, esenti da amianto, omologate in Euroclasse A1, fissate alla muratura mediante tasselli metallici ad espansione su parete intonacata dal lato esposto al fuoco, con una lastra di densità 875 kg/mc, spessore 10 mm con bordi dritti, con caratteristiche tali da garantire un livello di resistenza al fuoco minima della parete pari a EI120;
- fornitura e posa di **schiuma poliuretana** semirigida intumescente ad alta espansione per una superficie di 1 mq circa, con caratteristiche tali da garantire un livello di resistenza al fuoco minima della parete pari a EI120.

Terminate entrambe le categorie di lavorazioni sopra descritte si effettueranno interventi mirati:

- nel pavimento dell'archivio in cui dovranno essere praticati dei fori per mezzo di una fresa con punta a tazza. Ciò al fine di allocare all'interno di essi il montante verticale dello scaffale d'archivio e farlo poggiare in sicurezza direttamente sul solaio;

- nella porta dell'ufficio antistante l'archivio che guarda direttamente sul piazzale esterno in dovrà essere ruotato il telaio in modo che l'infisso si possa aprire verso l'esterno. Così facendo tale uscita potrà essere considerata una via di fuga e dovrà essere dotata di maniglione antipánico.

Alle lavorazioni sopra menzionate, rappresentate anche nella relazione tecnica descrittiva, e nell'elaborato grafico potranno essere apportate tutte quelle variazioni che saranno ritenute opportune dalla Stazione Appaltante in fase di esecuzione dell'opera.

L'impresa non potrà accampare diritti di sorta per compensi speciali o aumento di prezzi unitari, eccetto il pagamento dei lavori con le stesse modalità espresse nel presente Capitolato.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori a corpo ammonta ad € **7.040,40** oltre IVA di cui:

1. € **6.835,61** per importo dei lavori a base d'asta;
2. € **204,79** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo a base d'asta, al quale deve essere applicato il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza, fisso e invariabile.

L'impresa aggiudicataria dovrà eseguire tutti i lavori necessari, al fine di consegnare all'Ente Appaltante il lavoro completo e collaudabile ai sensi della Legge, secondo quanto stabilito dal presente capitolato d'appalto.

ART. 4 - CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI

Tutti i materiali da impiegare saranno delle seguenti categorie che concorrono alla formazione dell'opera ciascuna con l'aliquota percentuale a fianco indicata. Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, si individuano le seguenti categorie di lavoro e la relativa classifica di importo:

Assimilabile a Categoria;

OG 1: “opere generali”

OS7: “finiture di opere generali di natura tecnica”

Codice Categoria	Descrizione categoria	Importo lavori a base d'asta soggetti a ribasso (€)	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (€)	Totale importo dei lavori (€)
OG1	Opere generali	2.080,36	102,40	2.182,75
OS7	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	4.755,25	102,40	4.857,65
	Totale	6.835,61	204,79	7.040,40

Nei prezzi di elenco delle categorie sono compresi gli oneri dovuti per le spese di trasporto, carico e scarico, e ogni altra spesa o magistero occorrente per il compimento dell'opera, da eseguirsi secondo le indicazioni di cui al presente capitolato speciale d'appalto, salvo quanto verrà disposto e meglio precisato all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori.

ART. 5 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto e devono in esso essere richiamati:

- il presente Capitolato Speciale;
- la relazione tecnico descrittiva;
- gli elaborati grafici;;
- il computo metrico estimativo,;
- gli oneri sicurezza;
- Elenco prezzi unitari;
- Quadro economico;
- il cronoprogramma;
- Documentazione fotografica
- il DUVRI;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016; il regolamento al D.Lgs. n.163/2006 approvato con D.P.R. n.207/10 per le parti non ancora abrogate; il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

ART. 6 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

1. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, dalla legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del regolamento generale, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori.

Non trovano applicazione i rimedi di cui agli artt. 1467 e 1664 del codice civile.

L'avvenuta esecuzione a regola d'arte dell'intervento, anche ai fini del pagamento, dovrà essere certificato al termine dal Direttore dei Lavori.

ART. 7 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO: DIRETTORE DI CANTIERE

1. L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del capitolato generale d'appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.
2. L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.
3. Qualora l'appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del capitolato generale di appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere deve essere

assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

4. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o della persona di cui al comma 2,3 o 4, deve essere tempestivamente notificata Stazione appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

ART. 8 - NORME GENERALI SUI MATERIALI, I COMPONENTI, I SISTEMI E L'ESECUZIONE

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e la modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.
2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente gli articoli 15, 16 e 17 del capitolato generale di appalto.
3. A far data dal certificato di regolare esecuzione redatto dal Direttore dei Lavori, decorre la garanzia sui lavori eseguiti; la garanzia è fissata in **anni 2 (due)**.

ART. 9 - PIANI DI SICUREZZA

Prima dell'inizio delle lavorazioni la ditta affidataria dovrà provvedere a fornire le informazioni richieste e a controfirmare il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti (**DUVRI**) in conformità a quanto stabilito dall'art.26 del D.lgs 81/08.

ART. 10 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI PENALE PER IL RITARDO

1. Il termine entro il quale l'Impresa deve ultimare i lavori di cui sopra è fissato in **giorni 13 (diconsi giorni tredici) naturali e consecutivi** dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.
2. L'Impresa è tenuta ad iniziare i lavori possibilmente **entro 5 giorni** dalla data in cui ne avrà ricevuta la consegna e dovrà svilupparli con regolarità ed attività, in modo che il progresso e avanzamento di essi sia proporzionale al tempo disponibile per dare i lavori stessi completi.
3. In caso di ritardo sarà applicata sull'importo dei lavori una penale pecuniaria pari allo 1 per mille dell'ammontare contrattuale per ogni giorno di ritardo sulla data di ultimazione dei lavori medesimi e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale.
4. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 3, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a. nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore lavori per la consegna degli stessi;
 - b. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
 - c. nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale di cui al comma 4, lettera b), è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui al comma 4, lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi 3 e 4 non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

L'eventuale proroga dei lavori non sarà accordata che nei casi di forza maggiore e solo quando l'appaltatore dimostri di avere impiegato ogni mezzo per non venire meno all'impegno assunto di iniziare a dare compiuti i lavori a regola d'arte nel tempo prescritto.

ART. 11 - PRESCRIZIONI CONCLUSIVE

- 1. Si suggerire di effettuare il sopralluogo presso i locali oggetto dell'intervento, per la presa visione dei lavori al fine di una valida valutazione delle opere da compiere;**
- 2. Al termine dei lavori dovranno essere effettuate, alla presenza del Direttore dei Lavori, le verifiche di tutti gli apprestamenti descritti nel presente capitolato tecnico;**
- 3. In occasione delle prove funzionali di cui al punto precedente l'Esecutore dovrà fornire tutta la documentazione tecnica di Legge. In particolare dovranno essere rilasciati i certificati di corretta posa in opera dei prodotti installati, corredati di documentazione tecnica e di conformità del prodotto, dell'impianti e l'eventuale omologazione.**

IL PROGETTISTA

Arch. Lidia Cardo

Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali - Nucleo Tecnico



Direzione Regionale Toscana

Ufficio Risorse Materiali

Nucleo Tecnico

Elaborato n. 10

DUVRI

Committente:

AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DELLA TOSCANA
Via della Fortezza n. 8 – 50129 Firenze.

Oggetto:

Lavori per adeguamento funzionale dell'Ufficio sede della Direzione Provinciale e dell'Ufficio Territoriale di Prato

Ubicazione: via Rimini, 17 – 59100 Prato



Elaborato: DUVRI

Rev. 01

Tav.: 10

Il Committente
Agenzia delle Entrate
Il Capo Settore
Santi Marino

Il progettista
Agenzia delle Entrate
Il Funzionario tecnico
Lidia Cardo

Luogo: Firenze

Data: 8 agosto 2018

Firmato digitalmente

L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Art. 26 del D.lgs. 81/2008 - Obblighi connessi al contratto di appalto

SEDE: DIREZIONE PROVINCIALE DI PRATO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

d.lgs.81/2008, art.26

ADEGUAMENTO FUNZIONALE

Descrizione intervento:

*Intervento per adeguamento funzionale della Direzione
provinciale di Prato.*

*Trasferimento dell'Ufficio Provinciale-Territorio nell'immobile di
via Rimini, 17 - ampliamento Fron-Office e archivio piano terra.*

d.lgs.81/2008 - art.26

Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione

SEDE	<p>Agenzia delle Entrate</p> <p>Sede: Direzione Provinciale e Ufficio Territoriale di Prato</p> <p>Indirizzo: via Rimini, 17</p> <p>CAP: 59100</p>
-------------	--

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (d'ora in poi DUVRI), viene redatto in applicazione del *d.lgs.81/2008, art. 26, c.3* in relazione all'affidamento sotto descritto e sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il DUVRI prende in esame i rischi interferenziali che possono insorgere nel rapporto fra attività di cantiere e lavoratori dipendenti del Committente presso il quale viene eseguito il contratto e indica le misure individuate per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Il DUVRI viene sottoscritto dal Datore di Lavoro committente e dal responsabile tecnico della ditta esecutrice per la successiva integrazione nel POS dell'opera.

La valutazione dei rischi non riguarda i rischi specifici delle imprese appaltatrici.

DATI GENERALI APPALTO

ANAGRAFICA COMMITTENTE

Azienda	Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana
Natura giuridica	Ente Pubblico Non Economico
Attività	Gestione fiscalità
Codice Istat	
Partita Iva	06363391001
Sede Legale	
Comune	50129 Firenze
Provincia	Firenze
Indirizzo	Via della Fortezza 8

Sede operativa	
Comune	50129 Firenze
Provincia	Firenze
Indirizzo	Via della Fortezza 8
ANAGRAFICA STRUTTURA OSPITANTE	
Datore di Lavoro
RSP	Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:.....
ASPP	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....
Dirigenti	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....
Medico Competente	Nome:.....
RLS	Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:..... Nome:.....
Funzionari addetti all'ufficio risorse materiali	Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:..... Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:..... Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:.....

ANAGRAFICA CANTIERE

Responsabile del Procedimento	Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:.....
Direttore dei Lavori	Nome:..... Cellulare: uff. e-mail:.....
Ubicazione
Indirizzo
Oggetto	<i>INTERVENTI PREVISTI</i>
Inizio presunto dei lavori
Termine previsto lavori
Durata presunta dei lavori (in UG)
Ammontare presunto dei lavori
Costi per la sicurezza
Numero imprese in cantiere

**ANAGRAFICA IMPRESA AFFIDATARIA
SEDE LEGALE**

IMPRESA AFFIDATARIA	
SEDE LEGALE	
TEL	
FAX	
E-MAIL	
SITO INTERNET	
CF/P. IVA	
CCIAA	
POSIZIONE INPS	
POSIZIONE INAIL	
LEGALE RAPPRESENTANTE/AD	
DATORE DI LAVORO	
RSPP	
MC	
RLS/RLT	
ADDETTO GESTIONE EMERGENZE	
ADDETTO PRIMO SOCCORSO	
DIRETTORE CANTIERE	
ASSISTENTE DIRETTORE CANTIERE - PREPOSTO	
CAPOCANTIERE - PREPOSTO	
ADDETTI DEL CANTIERE	

CRONOLOGIA LAVORI

N.	Oggetto
1	
2	
3	
4	
5	
...	
...	
...	
...	
...	
...	
...	

CRONOPROGRAMMA CANTIERE

CRONOPROGRAMMA DELLE SUCCESSIVE FASI INTERNE DEL CANTIERE (la realizzazione è prevista in unica soluzione, potrà essere divisa in più fasi interne se ritenuto necessario e concordato nella riunione di cooperazione e coordinamento procedendo alla revisione del presente documento).

Piano	Attività	Data inizio	Data fine	Lavoratori interessati	Stanze interessate
-------	----------	-------------	-----------	------------------------	--------------------

IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELL'APPALTATORE

L'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice è stata acquisita dal Committente in sede di sottoscrizione del contratto, nelle modalità previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Committente, l'Ufficio presso la quale viene eseguito il contratto ed il CSP/CSE, si sono scambiati le informazioni che seguono.

- La Ditta appaltatrice ha preso visione del DVR del DL presso il quale viene eseguito il contratto, (art. 17 e art. 28. D.lgs. n.81/2008), dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e del Piano per la Gestione dell'Emergenza della struttura.

Sulla base delle informazioni ricevute e dei documenti esaminati, vengono concordate e definite le misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dell'appalto, per eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze fra rischi esportati dall'appaltatore e rischi propri del DL presso il quale viene eseguito il contratto, valutate nel modo che segue.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi deve essere finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e protezione da adottare per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori. Pertanto tale processo sarà legato sia al tipo di fase lavorativa in corso sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

La valutazione dei rischi si articola nelle seguenti operazioni:

- suddividere le lavorazioni/attività
- identificare i fattori di rischio
- identificare le tipologie di lavoratori esposti
- quantificare i rischi (stima della probabilità di esposizione e della gravità degli effetti)
- individuare e mettere in atto le misure di prevenzione necessarie.

Metodologia Adottata

La quantificazione e relativa classificazione dei rischi deriva dalla stima dell'entità dell'esposizione e dalla gravità degli effetti; infatti, il rischio può essere visto come il prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la **Gravità del Danno G**:

$$R = P \times G$$

Per quanto riguarda la probabilità di accadimento, si definisce una scala delle Probabilità, riferendosi ad una correlazione tra la criticità riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Di seguito è riportata la Scala delle Probabilità:

Livello	Criteri
Non Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili. Non sono noti episodi pregressi.
Possibile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in caso di eventi sfortunati.

	Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
Probabile	L'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto. E' noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato. Si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero in situazioni operative simili.

Per quanto concerne la GRAVITA', si fa riferimento al grado di reversibilità del danno.
Di seguito è riportata la Scala di GRAVITA'

Livello	Criteri
Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
Modesto	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
Significativo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità permanente parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

Combinando le due scale in una matrice si ottiene la **Matrice dei Rischi** nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità dei danni.

Di seguito è riportata la matrice che origina dalle suddette scale:

Legenda Rischio

Basso
Accettabile
Notevole
Elevato

GRAVITA'			
LIEVE (1)	MODESTO (2)	SIGNIFICATIVO (3)	GRAVE (4)

PROBABILITA'				
Non Probabile (1)	1	2	3	4
Possibile (2)	2	4	6	8
Probabile (3)	3	6	9	12
Altamente probabile (4)	4	8	12	16

Classe di Rischio	Priorità Di Intervento
Elevato (12 ≤ R ≤ 16)	Azioni correttive Immediate L'intervento previsto è da realizzare con tempestività nei tempi tecnici strettamente necessari non appena approvato il budget degli investimenti in cui andrà previsto l'onere dell'intervento stesso.
Notevole (6 ≤ R ≤ 9)	Azioni correttive da programmare con urgenza L'intervento previsto è da realizzare in tempi relativamente brevi anche successivamente a quelli stimati con priorità alta.
Accettabile (3 ≤ R ≤ 4)	Azioni correttive da programmare a medio termine Intervento da inserire in un programma di interventi a medio termine ma da realizzare anche in tempi più ristretti qualora sia possibile attuarlo unitamente ad altri interventi più urgenti.
Basso	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione

(1 ≤ R ≤ 2)	
-------------	--

1. PRIMA PARTE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE
DESTINATARIO DEL RISCHIO	LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI:
DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI	COMMITTENTE/APPALTATORE LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: E TERZI

1.1	Attività			
	CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI, PER IL CARICO E SCARICO DI MATERIALI E ATTREZZATURE			
	<p>Gli operatori della ditta esecutrice scaricheranno il materiale e le attrezzature dal loro mezzo di trasporto. Il mezzo verrà parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.</p>			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni di materiale o attrezzature cadute dal mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	Misure di sicurezza			
	PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE			

	<p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere nella zona del passo carraio e del cortile interno a passo d'uomo e con le dovute cautele • In caso di manovre di retromarcia o difficoltose, farsi aiutare da collega a terra • In caso di mancanza di segnalazione acustica di retromarcia, preavvisare utilizzando il clacson • Impegnare le aree di transito e sosta solo dopo aver assicurato correttamente il carico • Lasciare libere le vie di accesso e transito pedonale nonché le eventuali vie di fuga <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre • In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.2	Attività
	<p>MOVIMENTAZIONE DI PERSONE, CARICHI, MATERIALI E ATTREZZATURE DI LAVORO</p> <p>Il materiale e le attrezzature di lavoro verranno scaricati dall'automezzo della ditta esecutrice una volta parcheggiato nell'area di sosta temporanea individuata.</p> <p>Verranno trasportati all'interno dell'immobile attraverso opportuno percorso individuato ed opportunamente delimitato, unico percorso consentito agli addetti del cantiere, che ne faranno ordinariamente uso per gli spostamenti verticali.</p>

Rischi da interferenza			
Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
<i>Urto di automezzi, per la presenza di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
<i>Investimento di pedoni, per caduta di materiali o attrezzature</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
Misure di sicurezza			
<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare per gli spostamenti dall'esterno verso l'interno e viceversa il solo accesso individuato • Utilizzare per gli spostamenti verticali interni la sola scala o percorso individuato • Trasportare immediatamente il materiale tecnico scaricato in area di sosta nell'area interessata dall'intervento e depositarlo su superficie piana, in un'area indicata dal DL • Provvedere ad un corretto stoccaggio del materiale, evitando rischi di sconfinamento, rovesciamento o fuoriuscita • Provvedere affinché il trasporto merci e attrezzature dalle zone esterne all'area interessata verso l'interno sia effettuato solo in assenza di estranei • Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento • Non effettuare movimentazione carichi in presenza di autoveicoli • Non effettuare movimentazione carichi in presenza di persone <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI /TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre • In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona • Impegnare la scala individuata per gli spostamenti verticali del cantiere, sia in via ordinaria che in caso di emergenza, adottando le cautele di cui alla parte terza del presente DUVRI 			
Soggetto obbligato all'attuazione della misura			
Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi			

	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.3	Attività			
	DISMISSIONE E TRASPORTO ALL'ESTERNO DEI MATERIALI ASPORTATI			
	I materiali da dismettere verranno asportati dall'area di intervento e caricati su mezzo di trasporto dell'impresa appaltatrice.			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Urto di altri automezzi dell'Agenzia e di visitatori esterni come manutentori o fornitori</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni da parte del mezzo di trasporto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Investimento pedoni di materiale di demolizione</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di polveri</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	Misure di sicurezza			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei • Porre attenzione nel trasporto dei materiali da dismettere, evitando di produrre detriti e polveri, che, nel caso, verranno asportati immediatamente • Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Astenersi dal transitare nella zona interessata dalle manovre • In caso di presenza nell'area interessata dalle manovre, porsi al riparo da possibili rischi, abbandonando immediatamente, ma con la dovuta cautela, la zona 			
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura			

	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.4	Attività			
	<p>ACCANTIERAMENTO ESTERNO</p> <p>Verranno delimitate un'apposita area di sosta dei mezzi, un'area di stoccaggio temporaneo delle attrezzature e del materiale, un'area di stoccaggio del materiale di risulta. Verranno mantenute sgombre e praticabili le rimanenti aree di pertinenza dell'edificio, le scale, tutti i percorsi di esodo e i passi carrai.</p>			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Caduta per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ferimento per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ustione per contatto elettrico diretto o indiretto per urto materiali da lavoro, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di sostanze chimiche nocive, in caso di utilizzo da parte dell'operatore di cantiere</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di polveri, in seguito ad intromissione di estranei nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	Misure di sicurezza			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere sgombre e praticabili: 			

	<ul style="list-style-type: none"> ○ le aree di pertinenza dell'edificio non delimitate ○ la scale ○ tutti i percorsi di esodo ○ tutte le scale d'emergenza ○ i passi carrai ● Delimitare l'area dell'intervento, impedendone l'accesso agli estranei ● Sollecitare con sufficiente anticipo l'abbandono di una zona più ampia di quella direttamente interessata dalle operazioni, da parte di estranei, quando le lavorazioni lo richiedano ● Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento, con particolare attenzione alle vie di fuga <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Astenersi dal transitare nell'area di cantiere, rispettando scrupolosamente la recinzione di cantiere e i segnali di segregazione dell'area ● In caso di presenza in una zona contigua all'area di cantiere, limitare al massimo la permanenza nel luogo
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

1.5	Attività																
	<p>INTERVENTO IN AREE OCCUPATE DA ATTIVITA' D'UFFICIO: EMERGENZA</p> <p>i lavoratori presenti in cantiere potranno utilizzare per la movimentazione persone e carichi di modesta entità, le scale d'emergenza, in senso anche contrario all'esodo.</p>																
	Rischi da interferenza																
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Rischio</th> <th>Probabilità</th> <th>Gravità</th> <th>VDR</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Incendio</i></td> <td><i>Possibile (2)</i></td> <td><i>Modesto (2)</i></td> <td><i>Accettabile (4)</i></td> </tr> <tr> <td><i>Terremoto</i></td> <td><i>Non probabile (1)</i></td> <td><i>Modesto (2)</i></td> <td><i>Basso(2)</i></td> </tr> <tr> <td><i>Altri eventi</i></td> <td><i>Possibile (2)</i></td> <td><i>Modesto (2)</i></td> <td><i>Accettabile (4)</i></td> </tr> </tbody> </table>	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR	<i>Incendio</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>	<i>Terremoto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Basso(2)</i>	<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
Rischio	Probabilità	Gravità	VDR														
<i>Incendio</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>														
<i>Terremoto</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Basso(2)</i>														
<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>														
	Misure di sicurezza																
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento • In caso di presenza dei soli addetti dell'Ufficio interessato dai lavori, osservare scrupolosamente le disposizioni impartite da Coordinatore ed Addetti della Squadra per la Gestione delle Emergenze e Primo Soccorso • Non ingombrare le vie di fuga. Provvedere all'immediata rimozione di qualunque materiale o attrezzatura ingombri accidentalmente le aree esterne alla zona di intervento <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento 																

	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

2. SECONDA PARTE	
TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL LUOGO DI LAVORO
DESTINATARIO DEL RISCHIO	LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI
DESTINATARIO DELLE PRESCRIZIONI	COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: /TERZI

2.1	Attività			
	<p>ATTIVITA' D'UFFICIO: IMPIANTI</p> <p>Gli impianti esistenti sono adeguati alle norme di sicurezza, dotati di certificazione di collaudo/conformità e corredati di documentazione tecnica depositata presso il SPP dell'Ufficio interessato dai lavori e consultabile su richiesta da parte dell'impresa appaltatrice.</p> <p>Sono stati sottoposti, a regolare manutenzione ordinaria e, quando necessario, a manutenzione straordinaria, da parte di imprese dotate dei previsti requisiti di idoneità tecnico-professionale.</p> <p>Le notizie relative alla VDR impianti e attrezzature di lavoro sono inserite all'interno del DVR del DL presso cui viene eseguito il lavoro.</p>			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Tutti i rischi relativi agli impianti previsti in DVR (elettrico, ferimento, urto, caduta, ecc.)</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Significativo (6)</i>	<i>Notevole(6)</i>
	Misure di sicurezza			
	<p>PER L'IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare le dovute cautele nei contatti con componenti degli impianti • Non effettuare interventi o riparazioni o manomissioni su impianti o su macchine se 			

	<p>non debitamente e preventivamente autorizzati dal Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare attrezzature e componenti non conformi alla norma e non sottoposte a regolare manutenzione • Non lasciare attrezzature e componenti sulle vie di circolazione e transito <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non manipolare alcuna attrezzatura o materiale dell'impresa • Astenersi dall'utilizzare apparecchiature non autorizzate dal DL
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

2.2	Attività			
	ATTIVITA' D'UFFICIO: EMERGENZA			
	Rischi da interferenza			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Incendi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>
	<i>Altri eventi</i>	<i>Possibile (2)</i>	<i>Modesto (2)</i>	<i>Accettabile (4)</i>

Misure di sicurezza	
<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTRICE/SUBAPPALTRICE Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento • Non utilizzare fiamme libere <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori per l'utilizzo delle scale di emergenza • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento 	
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	
Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi	
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	
FUNZIONARIO INCARICATO	
Stima dei costi per la sicurezza	
Vedi contratto	

3.1 PROCEDURA PER L'UTILIZZO DELLE SCALE D'EMERGENZA IN VIA ORDINARIA

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE
DESTINATARIO DELLA PROCEDURA	LAVORATORI IMPRESA APPALTRICE/SUBAPPALTRICE/TERZI
	COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: /TERZI

3.1	Attività			
	<p>CANTIERE: UTILIZZO SCALE D'EMERGENZA PER MOVIMENTAZIONE PERSONE O COSE</p> <p>Sarà individuato un percorso, esclusivo o promiscuo, che potranno utilizzare i tecnici del cantiere.</p> <p>Tecnici ed operatori del cantiere potranno utilizzare ove previsto e in accordo con la struttura interessata, per spostamenti e trasporto di materiale poco ingombrante, la scale utilizzate in caso di emergenza. Tali scale non saranno in linea generale, area di cantiere.</p>			
	Rischi da interferenza a carico lavoratori Agenzia Entrate/terzi			
	Rischio	Probabilità	Gravità	VDR
	<i>Caduta per urto materiali da lavoro, in seguito al passaggio di dipendenti Agenzia Entrate o visitatori nelle scale d'emergenza</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Ferimento per effetti di taglio per urto materiali da lavoro, in seguito al passaggio di dipendenti Agenzia Entrate o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di sostanze chimiche nocive, o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	<i>Inalazione di polveri, o visitatori nelle scale d'emergenza nell'area di lavoro</i>	<i>Non probabile (1)</i>	<i>Lieve (1)</i>	<i>Basso (1)</i>
	Misure di sicurezza			
	<p>PER I LAVORATORI DELL'IMPRESA APPALTRICE/SUBAPPALTATRICE</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere con cautela all'interno della scala d'emergenza, specie in caso di percorso contrario al senso dell'esodo (in salita) ed in caso di trasporto materiale • Invertire immediatamente il percorso, se contrario al senso dell'esodo, in caso di allarme ed evacuazione, attenendosi alle indicazioni della squadra per la gestione delle emergenze dell'Ufficio interessato dai lavori • Eseguire il trasferimento di materiale più ingombrante fuori dell'orario di servizio 			

	<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso in cui la zona dei lavori sia immediatamente adiacente alle scale d'emergenza, segregare accuratamente quel lato e impedire con opportuna segnaletica l'accesso ad estranei <p>PER I LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI / TERZI</p> <p>Rispetto delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedere con cautela all'interno delle scale d'emergenza. • Nel caso in cui si rilevi la presenza di addetti del cantiere in transito, non imboccare le scale, o altrimenti, nel caso sia indispensabile servirsi delle scale d'emergenza (esempio: unicità del percorso di accesso), posizionarsi su uno dei pianerottoli a ridosso della parete per evitare contatti rischiosi ed attendere che i lavoratori del cantiere siano passati oltre • Attivare i propri addetti per la prevista cooperazione fra squadre ed adottare i comportamenti di sicurezza previsti dal proprio addestramento
	Soggetto obbligato all'attuazione della misura
	Appaltatore/Lavoratori Agenzia Entrate/terzi
	Soggetto deputato al controllo per conto del committente
	FUNZIONARIO INCARICATO
	Stima dei costi per la sicurezza
	Vedi contratto

3.2 PROCEDURA PER L'UTILIZZO DELLE SCALE D'EMERGENZA IN CASO D'EMERGENZA

TIPOLOGIA DI RISCHIO	RISCHI DA INTERFERENZA IMPORTATI DAL CANTIERE
DESTINATARIO DELLA PROCEDURA	LAVORATORI IMPRESA APPALTATRICE/SUBAPPALTATRICE/TERZI
	COMMITTENTE/ LAVORATORI DELL'UFFICIO INTERESSATO DAI LAVORI: /TERZI

MODIFICA AL PIANO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

- | | |
|--------------|--|
| 3.2.1 | <p>Per tutta la durata dei lavori, l'organizzazione interna dell'ufficio non verrà modificata qualora la parte interessata dai lavori non sia utilizzata per uffici ovvero percorsi di esodo ovvero scale di emergenza.</p> <p>In caso contrario si renderà necessario modificare l'organizzazione interna e quindi aggiornare la procedura di emergenza durante l'esecuzione dei lavori.</p> |
| 3.2.2 | <p>In linea generale i lavoratori, gli utenti e tutti i visitatori si atterranno scrupolosamente alle indicazioni degli <i>addetti alla gestione dell'emergenza</i>, i cui nominativi sono affissi ai piani e riportati nel Piano per la Gestione dell'Emergenza dell'Ufficio interessato dai lavori.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Gli <i>addetti della squadra per la gestione dell'emergenza</i> contatteranno immediatamente i lavoratori del cantiere, facendo riferimento agli addetti all'emergenza del cantiere stesso, e daranno indicazione di allontanarsi immediatamente arrestando eventuali macchine in funzione 2. Il personale seguirà le istruzioni del Piano d'Evacuazione, imboccando i percorsi d'esodo previsti, collaborando all'esodo dei terzi presenti e seguendo scrupolosamente le indicazioni degli <i>addetti</i> |

Si allegano:

DOCUMENTI	SI	NO
Estratto DVR dell'azienda ospitante (DL presso il quale viene eseguito l'appalto)		
PE dell'azienda ospitante (DL presso il quale viene eseguito l'appalto)		
Verbale di sopralluogo		
Verbale delle riunioni preliminari di coordinamento svolta tra Committente, DL presso il quale viene eseguito l'appalto e Ditta Appaltatrice		
POS		
DVR dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/2008, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto in argomento		
Autocertificazione idoneità tecnico professionale impresa appaltatrice/assenza cause esclusione		
Certificato iscrizione CCIAA		
Planimetria della zona dei lavori		
Schemi di impianti		
Libretto uso e manutenzione di macchine / Attrezzature: dichiarazione conformità macchine, attrezzature e opere provvisoriale		
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose utilizzate nell'ambito dell'appalto		
Documentazione comprovante la avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, relativamente alle attività oggetto d'appalto		
DURC della ditta appaltatrice		

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Luogo, data.

..... ,

Azienda presso cui viene	Committente	CSP/CSE Cantiere	Appaltatore
---------------------------------	--------------------	-------------------------	--------------------

<p>eseguito il contratto Datore di Lavoro</p>			
<p>IL DIRETTORE DELL'UFFICIO</p> <p>.....</p> <p>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93</p>	<p>IL DIRETTORE DELL'UFFICIO</p> <p>.....</p> <p>Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93</p>		